

# Cooperative “verdi”, progetto premiato alla Cop26 di Glasgow

A beneficiare dei lavori, la scuola Brancati di Pesaro: ha avuto il più alto riconoscimento per gli edifici ecologici

## FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

La scuola Brancati di Pesaro, i cui lavori sono stati affidati alle cooperative Concoop, Formula Servizi, Idrotermica e Siem Impianti, è stata premiata durante la Cop 26 di Glasgow con il più alto riconoscimento per gli edifici ecologici: il Green Solution Awards International categoria “Energy temperate climates”. Trai 148 progetti in lizza, la scuola marchigiana è l'unica italiana ad essere insignita del più prestigioso premio e, quindi, come il migliore esempio al mondo in termini di efficienza energetica, in coerenza alla lotta contro il cambio climatico. «Un premio mondiale che è un'attestazione ulteriore di quanto siamo riusciti a portare a termine grazie anche alla lungimiranza e alla sfida che ci ha messo davanti il Comune di Pesaro – afferma la forlivese Monica Fantini, presidente di Concoop –. Per il consorzio e per le

cooperative associate Formula Servizi, Idrotermica e Siem Impianti, questo riconoscimento è esempio di sostenibilità applicata ma anche un'opportunità di formazione diretta al non spreco per i giovani che la vivono ed è un riferimento tangibile per la transizione ecologica replicabile, auspichiamo, su tutti i territori».

### L'idea e i numeri

La scuola media Brancati, soprannominata dai ragazzi che la frequentano «la scuola salva-pianeta», è stata pensata e progettata dal Comune di Pesaro sotto la guida del sindaco Matteo Ricci, in un'ottica di riqualificazione sostenibile e sociale e per questo costruita su un'area urbana abbandonata utilizzando sistemi di bioarchitettura all'avanguardia. Un edificio, a consumo zero del suolo, edificato su un sito inizialmente occupato da magazzini militari datati 1950 e ora trasformato in opportunità di fruizione smart per la comunità in quanto



I rappresentanti delle cooperative dopo la visione della premiazione online FOTO FABIO BLACO

è dotato anche di una biblioteca e di una sala polifunzionale utilizzabile dagli studenti ma anche dai cittadini. Questi alcuni numeri dell'edificio: riesce a consumare il 59% in meno di energia immettendo 10kg/mq annui contro i 550 kg/mq annui di uno stabile standard. E' totalmente alimentato da fonti rinnovabili ed è costato 3 milioni di euro, vale a dire 1.300 euro al metro quadrato. Questa eccellenza dell'edili-

zia scolastica è il risultato dell'ambizioso impegno del Comune di Pesaro per preservare l'ambiente e contrastare il cambiamento climatico orientando il proprio mandato dell'edilizia locale su efficienza, sostenibilità e responsabilità. Allo stesso tempo, è il risultato della cooperazione che si è aggiudicata i lavori di costruzione. La scuola Brancati è, quindi, l'esempio di come si può ragionare su pensieri lungi-

miranti e metterli a terra attraverso azioni concrete. «Sono davvero orgoglioso – commenta Mauro Lusetti, presidente di Legacoop Nazionale – di questo prestigioso riconoscimento, un premio all'impegno delle cooperative che lo hanno ricevuto per aver declinato il principio della sostenibilità nella concreta realizzazione di un progetto innovativo di alto valore tecnico».